



## OSSERVATORIO ECONOMICO CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

### Le dimissioni volontarie nel primo trimestre 2025 – Romagna Forlì-Cesena e Rimini

L'Osservatorio economico e sociale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini rende noto i risultati relativi al sistema delle cosiddette “dimissioni volontarie”, attraverso l'elaborazione dei dati di fonte INPS. Si tratta di una tipologia di cessazione del rapporto di lavoro che ha avuto una crescita decisa soprattutto nel biennio 2021-2022, per poi ridimensionarsi nei periodi successivi. Gli ultimi dati disponibili, aggiornati al primo trimestre 2025, ne attestano la diminuzione tendenziale nel nostro territorio, che fa seguito al calo, lieve, del 2023 e, più deciso, del 2024. In tale contesto, la dinamica risulta in linea con quella regionale e nazionale.

#### Le dimissioni volontarie nell'area Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Nel **primo trimestre 2025** (ultimo disponibile), nell'area Romagna (FC-RN), si contano **6.109 cessazioni** di rapporti di lavoro dovute a dimissioni volontarie, che rappresentano il 23,3% delle cessazioni totali; **la motivazione principale rimane quella del fine contratto** (67,3%), seguita, appunto, dalle dimissioni e dal licenziamento (7,0%).

**Nel confronto col primo trimestre 2024** le dimissioni volontarie risultano in **calo del 6,7%**, con una variazione inferiore a quella regionale (-8,5%) e superiore al dato nazionale (-6,2%). Riguardo agli anni precedenti, il biennio 2021-2022 ha visto crescere il fenomeno delle dimissioni volontarie: nel dettaglio, nel 2021 si è assistito ad un incremento annuo del 41,6%, con l'incidenza, sul totale delle cessazioni, che ha raggiunto il 18,7%, e nel 2022 l'aumento, sull'anno precedente, è stato del 12,8%, con un peso del 18,0%. Il 2023 ha visto calare le dimissioni volontarie dello 0,6% (incidenza del 17,7%), confermato poi dalla flessione del 3,7% nel 2024 (16,7% l'incidenza) e, come detto, da quella nei primi tre mesi dell'anno in corso.

**Nel primo trimestre 2025** le dimissioni volontarie, nell'area Romagna, hanno caratterizzato più il **genere** maschile di quello femminile (60,7% contro 39,3%), più gli italiani degli stranieri (nell'ordine, 70,5% e 29,5%), in particolare la classe di età 30-50 anni (45,5% dei casi) e soprattutto il lavoro a tempo indeterminato (57,1% sul totale delle altre tipologie di lavoro).

#### Le dimissioni volontarie: focus provinciale Forlì-Cesena

**Nel primo trimestre 2025** (ultimo disponibile), in provincia di Forlì-Cesena, si contano **3.522 cessazioni** di rapporti di lavoro dovute a dimissioni volontarie, che rappresentano il 32,3% delle cessazioni totali; **la motivazione principale rimane quella del fine contratto** (57,9%), seguita, appunto, dalle dimissioni e dal licenziamento (7,2%).

**Nel confronto col primo trimestre 2024**, le dimissioni volontarie risultano in **calo del 7,5%**, con una variazione inferiore a quella regionale (-8,5%) e superiore al dato nazionale (-6,2%). Riguardo agli **anni precedenti**, nel 2021 si è assistito ad un incremento annuo delle dimissioni volontarie del 39,1%, con l'incidenza, sul totale delle cessazioni, che ha raggiunto il 24,9%, nel 2022 l'aumento delle stesse, sull'anno precedente, è stato dell'11,7%, con un peso del 24,3%, mentre nel 2023 si è avuta solo una lieve variazione positiva pari allo 0,3%



(incidenza del 24,2%); il 2024, poi, ha visto calare le dimissioni volontarie del 3,9% (23,6% l'incidenza), confermato, come detto, dalla flessione nei primi tre mesi dell'anno in corso.

**Nel primo trimestre 2025** le dimissioni volontarie, in provincia di Forlì-Cesena, hanno caratterizzato più il **genere** maschile di quello femminile (60,4% contro 39,6%), più gli italiani degli stranieri (nell'ordine, 70,9% e 29,1%), in particolare la classe di età 30-50 anni (44,9% dei casi) e soprattutto il lavoro a tempo indeterminato (57,2% sul totale delle altre tipologie di lavoro).

#### **Le dimissioni volontarie: focus provinciale Rimini**

**Nel primo trimestre 2025** (ultimo disponibile), in provincia di Rimini, si contano **2.587 cessazioni** di rapporti di lavoro dovute a dimissioni volontarie, che rappresentano il 16,9% delle cessazioni totali; **la motivazione principale rimane quella del fine contratto** (74,0%), seguita, appunto, dalle dimissioni, e dal licenziamento (6,9%).

**Nel confronto col primo trimestre 2024**, le dimissioni volontarie risultano in **calo del 5,7%**, con una variazione inferiore a quella regionale (-8,5%) e nazionale (-6,2%).

Riguardo agli **anni precedenti**, il biennio 2021-2022 ha visto crescere il fenomeno delle dimissioni volontarie: nel dettaglio, nel 2021 si è assistito ad un incremento annuo del 44,8%, con l'incidenza, sul totale delle cessazioni, che ha raggiunto il 14,3%, e nel 2022 l'aumento, sull'anno precedente, è stato del 14,1%, con un peso del 13,8%. Il 2023 ha visto calare le dimissioni volontarie dell'1,7% (incidenza del 13,5%), confermato poi dalla flessione del 3,4% nel 2024 (12,4% l'incidenza) e, come detto, da quella nei primi tre mesi dell'anno in corso.

**Nel primo trimestre 2025** le dimissioni volontarie, in provincia di Rimini, hanno caratterizzato più il **genere** maschile di quello femminile (61,1% contro 38,9%), più gli italiani degli stranieri (nell'ordine, 70,0% e 30,0%), in particolare la classe di età 30-50 anni (46,3% dei casi) e soprattutto il lavoro a tempo indeterminato (57,1% sul totale delle altre tipologie di lavoro).

**Fonte:** INPS (Osservatori statistici)

**Elaborazione:** Osservatorio economico e sociale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

<https://www.romagna.camcom.it/it/informazioni/informazione-economico-statistica/osservatorio-economico-e-sociale>

**Rapporto economia:** <https://www.romagna.camcom.it/it/informazioni/informazione-economico-statistica/rapporto-sulleconomia>

Per informazioni e approfondimenti: [informazioneeeconomica@romagna.camcom.it](mailto:informazioneeeconomica@romagna.camcom.it)